

Seminare vuol dire fidarsi

Il segreto della fiducia

Inizia con il segno della Croce e con questa preghiera...

Parlaci, Signore, e noi ti ascolteremo.

Abbiamo bisogno di chi ci parla con sincerità e amore.

Tu sei veramente nostro amico,

perché ci sai indicare dove stanno le scelte buone della vita e quello che dobbiamo fare per essere persone contente.

Non vogliamo lasciar cadere nel vuoto
nessuna delle tua parole.

Tu aiutaci a metterle in pratica

per rendere bella e luminosa la nostra vita e quella degli altri.

Amen!

...prosegui leggendo questo brano di Vangelo...

La buona notizia!

Lettura del Vangelo secondo Matteo (13, 3b-9)

Un giorno Gesù disse ai suoi discepoli: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti".

...rifletti con l'aiuto anche del racconto...

Uno dei giorni più divertenti dell'anno - dopo quello della Pasqua - è quello in cui si semina. Per noi ragazzi di Nazaret è una specie di grande gioco senza regole dichiarate: ci buttiamo in massa sul campo arato e iniziamo a gettare la preziosa semente nel terreno, prima con precisione matematica, poi ci lasciamo prendere dalla vivacità, e i semi nelle nostre mani si trasformano in minuscole munizioni per la

nostra battaglia campestre. Per i grandi la semina è qualcosa di sacro. I nostri genitori la preparano per intere settimane, con una meticolosità straordinaria: prima si prepara il terreno in modo da renderlo soffice e accogliente; poi si aspettano le prime piogge di primavera; poi si acquista il seme, curando che sia della migliore qualità; infine si prega. I miei genitori me lo hanno spiegato: «Ricordati Samuele! Le cose importanti della vita vanno sempre affidate a Dio».

Ci penso e mi sembra un discorso logico: in fondo la pioggia e il sole non dipendono da noi. Solo con l'aiuto di Dio il seme che mettiamo nel terreno può germogliare, crescere e fare frutto, per la gioia di tutti noi. E il giorno della semina è arrivato anche quest'anno. L'abbiamo vissuto insieme, con allegria, proprio come ce lo immaginavamo. Anche oggi Gesù ci ha regalato una sua frase celebre: «Anche noi siamo i piccoli semi che Dio semina nel mondo!». È proprio una bella frase. A rompere la magia del momento ci pensa Davide: «Ma Gesù, non è che da grande vuoi fare il poeta?»

...concludi con questa preghiera.

Quando diminuisce la voglia di fare bene le cose di tutti i giorni; quando facciamo con noia e fatica i nostri piccoli doveri quotidiani, donaci la tua passione e il tuo entusiasmo.

Vogliamo seminare il tuo amore, Gesù!

Quando i nostri amici litigano, quando siamo tentati di trattare male gli altri e di mancare di rispetto ai nostri genitori; quando in casa ci facciamo solo servire, senza mai prestare aiuto, aiutaci a cambiare il nostro comportamento.

Vogliamo seminare il tuo amore, Gesù!

Non ci basta volere bene ed essere amici solo di quelli che ci stanno simpatici e ci vogliono bene. Il nostro cuore deve imparare a volere bene a tutti, soprattutto a quelli che ci trattano male.

Vogliamo seminare il tuo amore, Gesù!

Padre nostro